



A PROPOSITO DI...

Tutela della maternità in azienda. Il progetto "Tempi Moderni" ad Udine

Voluto dalla Commissione e dall'Assessorato alle pari opportunità, il progetto "Tempi moderni" si propone di conciliare il diritto alla maternità e la necessità delle aziende di gestire le assenze delle proprie dipendenti, individuando delle possibili soluzioni per trovare un equilibrio tra l'organizzazione aziendale e le opportunità occupazionali e di carriera femminili. Il tutto senza gravare finanziariamente né sulla donna, né sull'impresa, ma coinvolgendo il legislatore nella destinazione di fondi a favore di questo nuovo modo di pensare e gestire, a livello di società, i tempi della maternità. Lo studio intende individuare percorsi sperimentali che si muovano nella direzione di favorire la maternità, permettendo alle madri lavoratrici di scegliere la modalità di reinserimento tra quelle previste dalla recente normativa, quali il part time postmaternità, il telelavoro o la frammentazione dei periodi di congedo. Per le aziende, infatti, la gravidanza di una dipendente comporta spesso difficoltà organizzative, che possono dipendere dall'incertezza sulla durata del periodo di congedo parentale o dalla modalità con cui la dipendente intende rientrare al lavoro.

In molti casi, tali criticità spingono le imprese a preferire l'assunzione o la promozione della componente maschile.

Per informazioni:

anna.casasola@provincia.udine.it

IN EVIDENZA

◀ 8 marzo: il Capo dello Stato riceve la Rete delle Consigliere assieme ad altri organismi di parità

In occasione della Festa nazionale delle donne, più di 130 Consigliere di parità hanno partecipato all'udienza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Oltre al Ministro per le pari opportunità, Stefania Prestigiacomo, erano presenti i rappresentanti di alcuni organismi nazionali di parità e di pari opportunità. Nel corso dell'udienza, Isabella Rauti, Consigliera nazionale di parità, ha consegnato all'Ufficio di Presidenza una prima stesura, in attesa della compilazione definitiva, del Rapporto annuale sull'attività svolta dall'Ufficio nel corso del 2004. Durante l'incontro, il Presidente ha richiamato l'attenzione sui temi della conciliazione tra lavoro di cura e lavoro extra domestico - insistendo sull'importanza e sul ruolo dei servizi - e sulla condizione delle donne nel mondo. In particolare, le donne italiane - ha infatti sottolineato il Capo dello Stato - nonostante partecipino alla vita della collettività in modo sempre più intenso e vedano sempre più riconosciuto il loro ruolo, trovano ancora molte difficoltà nel mercato del lavoro e nella sfera politica: da un lato, infatti, anche se gli indicatori ISTAT segnalano una diminuzione del tasso di disoccupazione complessivo, l'analisi dei dati mostra una preoccupante flessione della richiesta di lavoro femminile, mentre in campo politico, la sproporzione fra uomini e donne resta elevatissima.

Il discorso integrale del Presidente è disponibile alla pagina:

<http://www.quirinale.it/Discorsi/Discorso.asp?id=26628>

◀ A New York "Pechino + 10": bilancio decennale sulla condizione delle donne nel mondo

A dieci anni dalla IV Conferenza mondiale di Pechino, si è tenuta a New York, dal 28 febbraio all'11 marzo presso l'ONU, la quarantanovesima sessione della Commissione sulla condizione della donna, al fine di valutare lo stato d'attuazione degli obiettivi contenuti nella Dichiarazione e nella Piattaforma d'Azione di Pechino (1995), nonché nel documento finale della XXIII sessione speciale dell'Assemblea Generale ("Pechino +5", 2000). I lavori sono stati aperti dal Segretario dell'ONU, Kofi Annan, che ha rilevato la valenza programmatica del decennale di Pechino, con riferimento soprattutto al forte impegno chiesto ai Governi nell'attuazione di azioni positive per lo status femminile. La delegazione italiana è stata guidata dal Ministro Stefania Prestigiacomo, la quale ha sottolineato nel suo discorso il consolidamento del Ministero per le pari opportunità, nonché l'impegno del nostro Paese nell'assunzione degli obiettivi di Pechino, in linea con la posizione generale UE. Parallelamente alle sessioni plenarie si sono svolti i lavori per l'esame di diversi progetti di risoluzione concernenti: l'avanzamento economico delle donne, l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi e nelle politiche nazionali, la situazione delle donne palestinesi, la tratta delle donne, il legame tra AIDS e donne ed, infine, l'INSTRAW (*International Research and Training Institute*). Alle riunioni di coordinamento comunitario per il negoziato su tali progetti di risoluzione, ha preso parte una delegazione tecnica costituita, tra gli altri, da Isabella Rauti, Consigliera nazionale di parità; anche in previsione del *Major Event*, previsto per il prossimo autunno e finalizzato al riesame della cosiddetta "Dichiarazione del Millennio", la Commissione è approdata ad una Dichiarazione politica finale in cui sono stati ribaditi e rafforzati gli impegni assunti nelle precedenti Conferenze.

■ Notizie dalla rete

Roma: un Workshop per promuovere la Parità

Si è tenuto il 22 marzo a Roma "Più parità con nuove opportunità", workshop organizzato dalla Consigliera di parità della Regione Lazio Stefania De Luca, con il patrocinio della Regione Lazio e del Ministero del Welfare. L'incontro ha rappresentato l'occasione per riflettere sui cambiamenti in atto nel mondo sociale ed economico, i quali impongono agli uomini e alle donne nuovi modelli all'insegna della concreta realizzazione della parità tra individui. Il lavoro è oggi considerato il principale fattore di produzione, ma i concetti d'investimento, produzione e spesa pubblica dovrebbero essere sempre più correlati al fattore umano, per incrementare la genialità creativa dell'individuo. La Regione Lazio ha recepito tale cultura di affermazione e di tutela della parità tanto da dedicarle un intero articolo dello Statuto Regionale.

Reggio Emilia: Le donne e i tempi. Un modo per ripensare la città

È questo il titolo del convegno che le Consigliere di parità della Provincia di Reggio Emilia, Natalia Maramotti e Donatella Ferrari, hanno organizzato il 21 marzo scorso, in collaborazione con la Provincia ed il Comune di Reggio Emilia. L'incontro ha rappresentato la prima occasione per aprire un dibattito sul protagonismo delle donne nell'elaborare una nuova pianificazione urbana del territorio, nel migliorare la conciliabilità dei tempi quotidiani di vita e di lavoro, nel favorire la riqualificazione degli spazi pubblici. Le Consigliere di parità si augurano in questo modo, di facilitare il processo di emersione di una diffusa sensibilità femminile verso la qualità della vita urbana, perché nei luoghi di confronto tra amministratori e cittadini non manchi quel valore aggiunto che è la differenza di genere.

Pari opportunità: una risorsa per Messina e Provincia

Il 15 marzo scorso, presso il Salone degli Specchi di Palazzo dei Leoni, si è svolto il convegno "Pari opportunità come risorsa ..." che ha visto la partecipazione attiva della Consigliera di parità della Provincia di Messina, Annamaria Tarantino. Diversi gli argomenti trattati nel corso dell'incontro: il ruolo delle Consigliere di parità negli ordini professionali, il piano azioni positive dell'Università degli Studi, la legge 215/1992, le donne protagoniste del mondo sindacale. L'appuntamento ha quindi dato modo di mettere in luce lo stato attuale delle pari opportunità nella Provincia di Messina, e di presentare la struttura e gli obiettivi del "Coordinamento provinciale pari opportunità", nonché le possibilità offerte dalla normativa vigente in materia.

Regione Basilicata: l'applicazione del principio di pari opportunità nell'utilizzo dei Fondi Strutturali

Il 15 marzo, presso il Dipartimento formazione, lavoro, cultura e sport della Regione Basilicata, si è tenuto il workshop "L'applicazione del principio di pari opportunità nell'utilizzo dei Fondi Strutturali", realizzato nell'ambito del progetto "Azioni di sistema in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di inclusione sociale". Si è voluto così avviare un processo di conoscenza e di stimolo per un'azione culturale, vasta e pervasiva, tra tutti i soggetti coinvolti, dell'implementazione del mainstreaming di genere. È stato dato particolare rilievo alla strumentazione in tema di valutazione degli interventi di pari opportunità, sulla base delle linee guida VISPO.

■ Bandi > Corsi > Concorsi

■ Puglia: bando sui Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA)

Durante l'incontro "Pari opportunità tra uomini e donne nella programmazione integrata: il PIT n. 5", previsto per il 7 aprile a Martina Franca (TA), verrà presentato il bando regionale sui PIA che consentirà alle imprese di utilizzare i finanziamenti del POR nel loro piano di sviluppo. Il seminario, organizzato dal Formez in collaborazione con il Gruppo di animazione Pari opportunità del POR Puglia, nell'ambito del progetto del Dipartimento pari opportunità "Azioni di sistema in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di inclusione sociale", costituisce un'occasione concreta di riflessione sulle modalità applicative delle pari opportunità all'interno del PIT n. 5, Valle d'Itria, dedicato alla creazione di un sistema locale integrato per la valorizzazione e l'innovazione dell'offerta produttiva.

Per informazioni:

Dott.ssa T. Corti, referente Formez, tel. 0805289344, fax 0805237562, e-mail traguarpuglia@formez.it

■ Il fenomeno del *mobbing* nel lavoro pubblico

Il 26 e 27 aprile si svolgerà a Roma, presso la Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali (CEIDA), un corso di formazione avente come tema il fenomeno del *mobbing* nel lavoro pubblico. Il seminario, tenuto dall'avv. Maria Gentile, ha lo scopo di effettuare una ricognizione del lavoro e delle esperienze condotti da coloro che fino ad oggi si sono occupati di *mobbing*; verranno inoltre approfondite ed esaminate, sviluppandone i contenuti, le norme legislative italiane ed europee al riguardo. Il corso ha inoltre l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti sul tema della prevenzione relativamente ad un fenomeno che riguarda la salute dei lavoratori.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.ceida.com>

■ Il mondo del lavoro tra precarietà e flessibilità: come muoversi?

La Consigliera di parità della Provincia di Lodi, in collaborazione con il Comune e la Provincia, ha organizzato un corso gratuito in tre giornate, rivolto in particolar modo ai giovani che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro. La prima giornata (5 aprile) riguarderà il "Diritto del lavoro ieri e oggi"; la seconda (12 aprile) sarà dedicata all'analisi della "Precarietà dei contratti atipici", mentre l'ultimo incontro avrà per oggetto la "Flessibilità: tutele, diritti, doveri".

Gli appuntamenti si terranno presso il Consiglio di Zona di Porta Regale di Lodi, via Ada Negri n. 19, dalle ore 20 alle ore 22.

■ A cura di:
Isabella Pitoni
Federica Carboni
Monia De Angelis
Valeria Cioccolo

Progetto grafico e impaginazione: Conform S.r.l.